

4. RIPARTIZIONE DELLE SOMME DERIVANTI DALL'OTTO PER MILLE IRPEF PER L'ANNO 2003

La 51^a Assemblea Generale della Conferenza Episcopale Italiana ha approvato la seguente determinazione con 172 voti favorevoli su 200 votanti, dando diversa destinazione degli interessi che maturano su tali somme fino all'effettiva erogazione delle stesse.

DETERMINAZIONE

La 51^a Assemblea Generale della Conferenza Episcopale Italiana

- PRESO ATTO che, sulla base delle informazioni ricevute il 27 gennaio 2003 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, la somma relativa all'8 per mille IRPEF che lo Stato è tenuto a versare alla CEI nel corso dell'anno 2003 risulta pari a € 1.016.403.210,00 (€ 228.557.345,00 a titolo di conguaglio per l'anno 2000 e € 787.845.865,00 a titolo di anticipo dell'anno 2003);
- CONSIDERATE le proposte di ripartizione e assegnazione presentate dalla Presidenza della CEI;
- VISTI i paragrafi 1 e 5 della delibera CEI n. 57,

a p p r o v a le seguenti determinazioni

1. La somma di € 1.016.403.210,00, di cui in premessa, è così ripartita e assegnata:

- a) *all'Istituto Centrale per il sostentamento del clero:* € 329.500.000,00;
- b) *per le esigenze di culto e pastorale:* € 422.500.000,00, di cui:
 - alle diocesi: € 150.000.000,00;
 - per la nuova edilizia di culto: € 130.000.000,00 (di cui 10 milioni destinati alla costruzione di case canoniche nel Sud d'Italia);

- per i beni culturali ecclesiastici: € 50.000.000,00;
- al Fondo per la catechesi e l'educazione cristiana: € 50.000.000,00;
- ai Tribunali Ecclesiastici Regionali: € 6.000.000,00;
- per esigenze di culto e pastorale di rilievo nazionale: € 36,500.000,00;
- c) *per gli interventi caritativi:* € 185.000.000,00, di cui:
 - alle diocesi: € 75.000.000,00;
 - per esigenze caritative di rilievo nazionale: € 30.000.000,00;
 - per interventi nei Paesi del terzo mondo: € 80.000.000,00;
- d) *accantonamento a futura destinazione per le esigenze di culto e pastorale e per gli interventi caritativi:* € 79.403.210,00.

2. Eventuali incrementi della somma di cui in premessa derivanti dalle comunicazioni definitive dell'Amministrazione statale competente saranno assegnati al "fondo di riserva" costituito presso la CEI.

3. Modificando la determinazione assunta nel 1990 dalla XXXII Assemblea Generale (cf. n. 7), successivamente modificata nel 1998 dalla XLIV Assemblea Generale (cf. n. 3), la destinazione degli interessi che maturano sulle somme derivanti dall'otto per mille IRPEF fino all'effettiva erogazione dei contributi previsti resta a disposizione della CEI per il perseguimento dei propri fini istituzionali.